

AVVISO PER IL MIGLIORAMENTO DEI NOSTRI CASTAGNETI

Nelle nostre valli la tecnica di bruciare i residui della raccolta delle castagne, in particolare i ricci, è una consuetudine.

Prima della comparsa del CINIPIDE (fermo restando che recenti normative regionali IMPEDISCONO la bruciatura di residui vegetali da ottobre ad aprile), tale prassi non presentava particolari criticità.

Con il proliferare di questo insetto, però, le cose sono molto cambiate: è stato necessario introdurre nell'ambiente un suo antagonista, il TORYMUS SINENSIS, che si alimenta a spese dello stesso CINIPIDE, risanando le nostre piante. Grazie alla presenza di questo antagonista le popolazioni del CINIPIDE sono quindi fortemente diminuite, ma è necessario che l'equilibrio tra queste due specie venga mantenuto nel tempo. Il TORYMUS SINENSIS trascorre l'inverno all'interno delle galle secche presenti sui rami e sulle foglie cadute a terra. Gli adulti nascono infatti a partire dal mese di aprile. Per favorire la sua sopravvivenza è quindi importantissimo **NON ELIMINARE O DISTRUGGERE LE GALLE SECCH**

ed è quindi opportuno **NON DISTRUGGERE O ASPORTARE IL FOGLIAME O LE RAMAGLIE DALLA SELVA CASTANILE PRIMA DELLA FINE DI MAGGIO DI OGNI ANNO**

